

AVVISO PUBBLICO

PER LA NOMINA DEL PRESIDENTE E DI UN COMPONENTE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA (ODV) IN SEGUITO ALL'ADOZIONE VOLONTARIA DEL MODELLO EX D. LGS. 231/2001 PER L'AZIENDA PER IL TURISMO TRENTO, MONTE BONDONE, VALLE DEI LAGHI S.CONSA R.L.

L'Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi, d'ora in poi, per brevità, anche APT Trento, si è dotata volontariamente, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 21 novembre 2018, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e in esecuzione alla deliberazione del Comitato Esecutivo del 24 giugno 2019, pubblica un avviso volto all'individuazione di due figure professionali, rispettivamente di Presidente e Componente dell'Organismo di Vigilanza (OdV).

OGGETTO DELL'INCARICO

L'Organismo di Vigilanza svolge le sue funzioni al di fuori dei processi operativi di APT Trento ed è svincolato da ogni rapporto gerarchico all'interno dell'organigramma aziendale. L'OdV riporta direttamente ai vertici della Società, sia operativi che di controllo, in modo che venga garantita la sua piena autonomia ed indipendenza nello svolgimento dei compiti affidategli e come di seguito riportati.

Nel merito dei compiti affidati all'OdV si riporta integralmente di seguito quanto specificato nel Modello di APT Trento al capitolo 3 punti 1.c, 1.d e 1.f.

1.c) Attribuzioni e poteri dell'Organismo di Vigilanza

all'OdV è affidato il compito di vigilare:

- sull'idoneità del Modello a prevenire i reati previsti dal decreto 231 in relazione alla struttura aziendale;
- sull'osservanza delle prescrizioni e dei principi del Modello da parte dei destinatari;
- sull'aggiornamento del Modello, laddove necessari di adeguamento per assicurarne l'efficacia.

Dal punto di vista operativo, le attività di competenza dell'OdV sono:

- Vigilanza e controllo sul rispetto dei principi del Modello e sull'applicazione delle procedure in esso previste. L'attività in oggetto potrà avvenire tramite indagini conoscitive interne,

verifiche mirate su atti, operazioni, transazioni, con particolare riguardo per le operazioni a rischio; accesso a tutta la documentazione aziendale utile e/o necessaria tramite gli atti ritenuti idonei alle verifiche, nel rispetto della normativa ed informando le funzioni coinvolte. Le verifiche saranno oggetto di apposti reporting ai soggetti destinatari;

- Verifica periodica dell'adeguatezza del Modello in ordine alla sua reale capacità di prevenire i comportamenti illeciti. Ciò potrà avvenire tramite, ad esempio, la revisione periodica delle aree di rischio, la verifica della completezza delle procedure aziendali, l'analisi delle modifiche nei processi, ecc.;
- adeguamento ed aggiornamento del Modello in funzione della naturale evoluzione del contesto aziendale, ad es. rivedendo la mappa dei rischi;
- attività propositiva e consultiva su misure di prevenzione del rischio nei confronti degli organi sociali o delle funzioni aziendali in grado di favorirne e/o garantirne l'applicazione;
- verifica dell'emanazione di direttive aziendali per disciplinare operazioni a rischio, ecc.;
- coordinamento con altre funzioni aziendali o con gli organi dell'ente in modo da consentire una compartecipazione trasversale di tutta l'azienda nel garantire l'efficacia del Modello applicato;
- monitoraggio della formazione periodica attivata in azienda relativamente alle materie oggetto del decreto 231 e della chiarezza e trasparenza dell'informazione, ad es. verificando la diffusione tramite pubblicazione in rete del Modello; concordando il piano di formazione relativo, e controllandone l'esecuzione periodica; monitorando l'adeguata divulgazione di organigramma, funzionigramma, sistema sanzionatorio, ecc.
- informazione ed aggiornamento degli organi aziendali, come dettagliatamente specificato successivamente nell'attività di reporting.

2

Si specifica che il ruolo dell'OdV non ha carattere coercitivo, per cui le sanzioni o misure disciplinari potranno essere comminate solo dagli organi sociali competenti nel rispetto della normativa vigente e non potrà in alcun modo modificare la struttura o i processi aziendali.

1.d) Attività di reporting dell'Organismo di Vigilanza verso gli altri organi aziendali

Per quanto riguarda l'attività di reporting verso gli altri organi aziendali l'OdV è tenuto a riportare:

- su base continuativa – anche verbalmente – al Presidente ed al Direttore circa le criticità emerse o ipotesi di reato individuate e sull'attività svolta;
- su base periodica al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale; almeno annualmente, tramite relazione scritta al Consiglio di Amministrazione e per conoscenza al Collegio Sindacale indicando: la sintesi delle attività svolte; i controlli effettuati ed il loro esito; gli aspetti di maggior rilevanza emersi; le proposte di adeguamento del Modello, compresa la revisione della mappa delle aree a rischio; il piano delle ispezioni previste per l'anno successivo.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale hanno facoltà di convocare l'OdV in ogni momento, così come l'OdV, per motivi particolarmente gravi ed urgenti, potrà richiedere ai

soggetti competenti la convocazione dei predetti organi. Gli incontri tra l'OdV e gli Organi sopra citati dovranno essere oggetto di verbale.

1.e) Obblighi di informazione nei confronti dell'Organismo di Vigilanza

Segnalazioni da parte di esponenti aziendali o da parte di terzi:

L'OdV deve essere informato tramite apposite segnalazioni, da parte di tutti i soggetti (esterni ed interni) che hanno rapporti con A.P.T., in merito a atti od eventi che potrebbero ingenerare responsabilità ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Le segnalazioni per le violazioni al Modello da parte di:

- un dipendente, dovranno essere effettuate in primis al suo diretto superiore. Qualora le segnalazioni non abbiano esito o il dipendente abbia qualche remora a coinvolgere direttamente il proprio superiore, potrà rivolgersi direttamente all'OdV;
- un collaboratore a progetto/professionista che presta la propria opera presso una delle marea di attività, può effettuare le segnalazioni al suo coordinatore o referente o in alternativa direttamente all'OdV;
- gli Organi aziendali ed il Direttore, i collaboratori occasionali, i consulenti, i partner, le società di service, ecc. potranno invece rivolgersi direttamente all'OdV.

Le segnalazioni dovranno avvenire in forma esplicita anche non scritta, in quanto l'OdV non potrà tenere conto di quelle anonime. Il segnalante tuttavia, non dovrà avere alcuna ritorsione derivante dalla segnalazione in oggetto. L'OdV valuta le segnalazioni ricevute, effettua verifiche/approfondimenti, informa gli organi competenti delle risultanze delle verifiche effettuate.

3

Obblighi di informazione in relazione ad atti ufficiali:

Oltre alle segnalazioni ufficiose di cui sopra, devono essere tempestivamente ed obbligatoriamente trasmesse all'OdV le informative concernenti:

- i provvedimenti e/o notizie provenienti da organi di polizia giudiziaria, o da qualsiasi altra autorità, dai quali si evinca lo svolgimento di indagini, anche nei confronti di ignoti, per i Reati di cui al Decreto;
- le richieste di assistenza legale inoltrate dai Dipendenti e/o Dirigenti in caso di avvio di procedimento giudiziario per i reati previsti dal Decreto;
- i rapporti preparati dai responsabili di altre funzioni aziendali nell'ambito della loro attività di controllo e dai quali possano emergere fatti, atti, eventi od omissioni con profili di criticità rispetto all'osservanza delle norme sul Decreto;
- le notizie relative all'attuazione del Modello a tutti i livelli aziendali con evidenza dei procedimenti disciplinari svolti e delle eventuali sanzioni irrogate (compresi i provvedimenti verso i dipendenti) ovvero dei provvedimenti di archiviazione di tali

procedimenti con le relative motivazioni, se riferibili alla commissione dei reati previsti dal Decreto o a violazioni del Modello.

1.f) Verifiche e controlli dell'adeguatezza del Modello

L'OdV è tenuto ad effettuare periodicamente idonee verifiche in ordine alla reale capacità del Modello di prevenire la commissione e gli illeciti ex D.Lgs. 213/01.

Tale attività si concretizza in:

- revisione della mappa delle aree a rischio in relazione alle modifiche nei processi e nell'organizzazione aziendale;
- analisi delle segnalazioni pervenute e relative azioni intraprese;
- verifica a campione di principali contratti /atti attinenti alle attività a rischio di reato ex D.Lgs. 213/01;
- benchmarking con realtà analoghe;
- ogni altra attività ritenuta idonea alla corretta e completa esecuzione degli obblighi previsti dalla normativa e dal presente avviso.

Le verifiche effettuate e le proposte di adeguamento del Modello dovranno essere sintetizzate nel reporting al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale.

4

DURATA, LUOGO E COMPENSO DELL'INCARICO

L'incarico avrà la durata di tre anni a partire dalla data di insediamento.

Il compenso per l'incarico è così determinato:

Presidente € 6.000,00 (seimila/00 euro) lordi annui

Componente € 4.000,00 (quattromila/00 euro) lordi annui

La sede legale dell'Azienda è sita presso Via Torre Verde, 7 a Trento.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

REQUISITI GENERALI

I candidati dovranno essere in possesso dei requisiti generali di onorabilità e professionalità tali da consentire autonomia, indipendenza e continuità d'azione dell'OdV e pertanto costituiscono causa di esclusione:

- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o altro ente pubblico/partecipato/controllato;

- coloro che siano stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- coloro che siano stati interdetti dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- coloro che abbiano riportato condanne penali o che siano destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione;
- coloro che siano inibiti, per legge o per provvedimento disciplinare, all'esercizio della libera professione;
- coloro che si trovino in conflitto di interessi con APT Trento o in rapporti di parentela, coniugio o affinità entro il quarto grado con gli organi sociali e con il vertice di APT Trento;
- coloro che abbiano svolto funzioni di amministrazione – nei tre esercizi precedenti alla nomina quale membro dell'Organismo di Vigilanza (OdV) – di imprese sottoposte a fallimento, liquidazione coatta amministrativa o altre procedure concorsuali.

REQUISITI PROFESSIONALI

- iscrizione, da almeno 5 anni, all'Albo degli Avvocati oppure all'Albo dei Dottori Commercialisti;
- possesso di adeguata e comprovata esperienza di almeno 5 anni in attività di monitoraggio, vigilanza e controllo relative agli ambiti di cui al D.lgs. 231/2001.

Sarà considerato titolo preferenziale per la nomina l'aver maturato specifiche esperienze in qualità di membro dell'OdV in società a partecipazione pubblica locale e operanti nel settore del turismo.

5

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SELEZIONE

La presentazione delle candidature dovrà avvenire entro le ore 12:00 del giorno 24 luglio 2019.

La proposta di candidatura dovrà essere inviata esclusivamente per posta elettronica certificata al seguente indirizzo: office@pec.discoverytrento.it indicando nell'oggetto "candidatura per ODV APT Trento".

La domanda di partecipazione dovrà essere correlata di sintetica motivazione e indicazione delle competenze ed esperienze significative ai fini dell'incarico, allegando copia del documento d'identità in corso di validità e curriculum vitae sottoscritto con dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del regolamento UE n. 2016/679, dal quale si evinca in modo puntuale il possesso dei requisiti professionali richiesti.

Alla domanda di partecipazione il Candidato dovrà allegare anche una propria dichiarazione, resa ai sensi del DP.R. 445/2000 e s.m.i., con la quale attesta l'assenza delle cause d'incompatibilità/esclusione di cui al presente avviso. Il Candidato può utilizzare anche l'allegato format.

L'affidamento dell'incarico avverrà a seguito di apposita delibera del Comitato Esecutivo dell'Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi che si riserva la facoltà di sospendere, prorogare, interrompere, modificare o revocare in qualsiasi momento il presente Avviso e/o il conferimento dei relativi incarichi e/o gli incarichi conferiti, senza che possa essere avanzata alcuna pretesa. Il presente Avviso, pertanto, non vincola in alcun modo APT Trento.

Il presente avviso viene pubblicato sul sito internet www.discovertrento.it in esecuzione ed attuazione della deliberazione del Comitato Esecutivo dell'Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi di data 24 giugno 2019.

TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del GDPR 679/2016, i dati forniti dai candidati saranno custoditi presso l'Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi e saranno trattati per le sole finalità connesse all'espletamento della procedura di selezione di cui al presente avviso e, a seguito dell'eventuale affidamento dell'incarico, per le sole finalità inerenti alla gestione del rapporto instaurato con la Società. I dati medesimi potranno essere comunicati all'esterno solo per gli adempimenti di legge. È possibile consultare l'informativa al trattamento dei dati personali sul sito www.discovertrento.it nella sezione Privacy.

6

Trento, 5 luglio 2019

APT Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi
Il Direttore – Elda Veronesi

